

TRANSIZIONE DIGITALE E/O ECOLOGICA

SIMEST

FINALITÀ

SIMEST propone un intervento agevolato per la **realizzazione di investimenti per l'innovazione digitale e/o per la transizione ecologica**, nonché per il rafforzamento patrimoniale dell'Impresa, a beneficio della competitività sui mercati internazionali.

INTERVENTI AMMISSIBILI

L'Impresa Richiedente l'Intervento deve destinare almeno il **50% dell'importo deliberato a investimenti digitali e/o ecologici**, e la **restante** parte, fino al **50%**, può essere destinata a ulteriori **investimenti** volti al **rafforzamento patrimoniale**.

Gli ulteriori investimenti dovranno risultare nell'attivo patrimoniale con separata evidenza in nota integrativa oppure asseverati da un soggetto indipendente iscritto al Registro dei Revisori Contabili tenuto dal MEF secondo il format nella sezione "Format disponibili sul Sito" della Circolare.

Fermo restando quanto sopra, **la quota** destinata a ulteriori investimenti **è elevata fino a:**

- **70%** dell'importo deliberato a condizione che l'impresa fornisca evidenza, in fase di rendicontazione, di:
 - un **incremento dei costi energetici** pari ad almeno il **100%**, come risultante dal confronto dei Bilanci relativi agli ultimi due esercizi precedenti alla presentazione della domanda e come dichiarato e asseverato da un soggetto indipendente iscritto al Registro dei Revisori contabili tenuto dal MEF secondo il format nella sezione "Format disponibili sul Sito" della circolare
 - un **Fatturato export** pari ad **almeno il 20%** in fase di presentazione della Domanda;
- **80%** dell'importo deliberato per le **Imprese con Interessi nei Balcani Occidentali**;
- **90%** dell'importo deliberato per le Imprese con unità locali o sedi operative localizzate nei **territori colpiti dagli eventi alluvionali** verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 individuati nell'Allegato I del DL 61/2023.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Posso partecipare tutte le imprese, e in particolare **alle Micro, Piccole e Medie Imprese**, iscritte nel registro delle imprese e in stato di attività, che:

- abbiano una sede legale e sede operativa in Italia;
- abbiano depositato presso il Registro imprese almeno due bilanci relativi a due esercizi completi;
- **abbiano un fatturato export pari ad almeno il 10%** dell'ultimo bilancio o, in alternativa, siano una **PMI produttiva, con un fatturato export pari ad almeno il 3%** dell'ultimo bilancio, **facente parte di una filiera produttiva di almeno 3 imprese clienti** (con contratti di fornitura stipulati da almeno 12 mesi dalla presentazione della domanda).

ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Fermo restando **l'importo minimo di 10.000 Euro**, l'importo massimo dell'intervento agevolativo che può essere richiesto è pari al minore tra:

- il 35% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due Bilanci (voce A1 del conto economico);
- gli importi indicati nella tabella di seguito:
 - Micro impresa: 500.000 Euro;
 - PMI e PMI innovative: 2.500.000 Euro;
 - Altre imprese: 5.000.000 Euro.

Il tasso d'interesse agevolato vigente alla data della delibera di concessione, pari a una percentuale del tasso di riferimento indicata dall'impresa richiedente, in sede di presentazione della domanda, tra le seguenti opzioni:

- 10%;
- 50%;
- 80%.

La **durata** complessiva del **finanziamento** è di **6 anni** a decorrere dalla data di stipula del contratto di finanziamento, di cui:

- **Periodo di Preammortamento: 2 anni;**
- **Periodo di Rimborso: 4 anni.**

L'impresa richiedente può chiedere un **cofinanziamento** fino al 10% dell'importo dell'intervento agevolativo e comunque fino a un **massimo di 100.000 Euro a fondo perduto**, che è riconosciuto quale incentivazione alle Imprese Richiedenti in presenza dei seguenti requisiti:

- PMI con **sede operativa al Sud** (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) costituita da almeno 6 mesi;
- PMI in possesso di **certificazioni ambientali/di sostenibilità** (ISO 45001, ISO 14001, SA8000);

- **PMI giovanili** (i.e. imprese costituite al 60% da giovani tra i 18 e 35 anni oppure per le società di capitali, imprese in cui le quote di partecipazione sono detenute per il 60% giovani tra i 18 e i 35 anni);
- **PMI femminili** (i.e. imprese costituite al 60% da donne oppure per le società di capitali, imprese in cui le quote di partecipazione sono detenute per il 60% da donne);
- PMI con una **quota di fatturato export** risultante dalle dichiarazioni IVA degli ultimi due esercizi pari a **20% (venti) sul fatturato totale**;
- **PMI innovative** registrate presso la sezione speciale della camera di commercio;
- Imprese, anche diverse da **PMI**, con **interessi diretti** nei **Balcani Occidentali**;
- **Imprese, anche diverse da PMI, in possesso di certificazioni ambientali/di sostenibilità (ISO 45001, ISO 14001, SA8000) e che hanno emanato una policy di procurement sostenibile**
- **Impresa (anche non PMI o Micro Impresa)**, localizzata nei territori colpiti dagli **eventi alluvionali** verificativi a partire dal 1° maggio 2023 individuati nell'Allegato I del DL 61/2023.